

307

N. 2899

# SENATO DEL REGNO

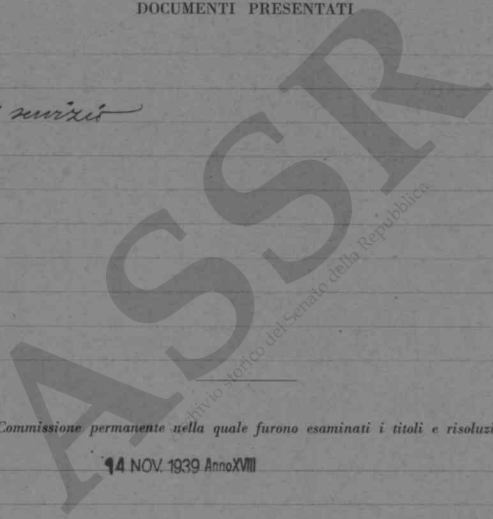
SEGRETARIATO GENERALE

307

Nome e cognome del Senatore *Boriani generale Giuseppe*  
 Data del R. Decreto di nomina *12 Ottobre 1939 - XVI*  
 Categoria *14<sup>a</sup>*  
 Luogo e data di nascita *Caorso (Piacenza) il 18 maggio 1868*  
 Titoli gentilizii, professionali e cavallereschi \_\_\_\_\_

## DOCUMENTI PRESENTATI

*Stato di servizio*



Data dell'adunanza della Commissione permanente nella quale furono esaminati i titoli e risoluzioni adottate

*14 NOV. 1939 Anno XVIII*

Nome del relatore \_\_\_\_\_

Data della relazione e numero dello stampato \_\_\_\_\_

Data della deliberazione del Senato \_\_\_\_\_

Data del giuramento \_\_\_\_\_

*21 DIC. 1939*

Data della trasmissione al Senatore del R. Decreto di nomina \_\_\_\_\_

## ANNOTAZIONI

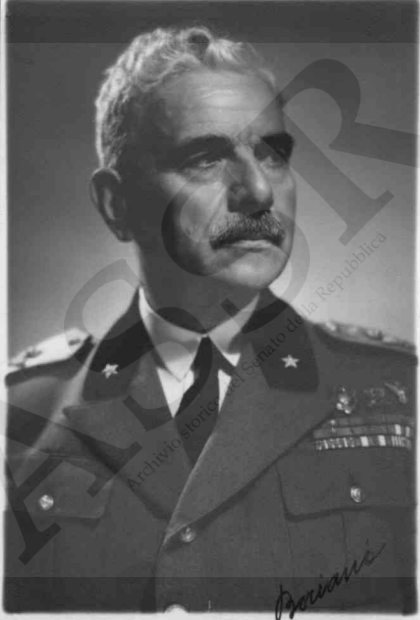
*Morto il 28 dicembre 1943 in Roma*

SENATO DEL REGNO

301

Boriani gen.<sup>le</sup> dott. Giuseppe

Archivio storico Senato della Repubblica



Archivio storico del Senato della Repubblica

Castellani

REGOLAM. PER LE MATRICOLE  
DEL R. ESERCITO



N. 102 del Catal.  
(1939 - Anno XVII)

# REGIO ESERCITO ITALIANO

MINISTERO della GUERRA  
GABINETTO  
(1) .....  
(Ufficio Generali)

Numeri di matricola	Serie del ruolo
2600	1

## COPIA DELLO STATO DI SERVIZIO

### Specchio I

di **BORIANI** Giuseppe .....  
figlio di **Filemone** ..... e di **BOCELLI** Francesca Giovanna  
di religione **Cattolica** ..... nato il **18** maggio 1868 a **Caorso**  
provincia di **Piacenza** ..... distretto di leva **Piacenza** .....  
Ha prestato giuramento di fedeltà in **Vittorio** ..... il **9** settembre 1888  
Ammogliato con la .....  
a ..... li .....  
con } autorizzazione Sovrana del ..... N.  
senza }

Figli: ..... nato il ..... nato il .....  
.....  
.....  
.....  
.....

(1) Ente che rilascia la copia.

AVVERTENZA: Il presente modello si completa con l'apposito foglio stampato da inserire internamente e che contiene la prosecuzione dello specchio II e lo specchio III.

## Specchio II

VARIAZIONI (Obblighi di servizio — nomine — destinazioni — trasferimenti — promozioni posizioni varie — stipendi — ecc.)	DATA	Boll. Uff. — PAGINA ANNO (1)
ALLIEVO nella scuola militare	2 ott.	1886
SOLDATO volontario iscritto 1 <sup>a</sup> categoria classe 1866 continuando in detta	19 ott.	1886
SOTTOTENENTE nel 12 <sup>o</sup> reggimento Bersaglieri R.D.	6 agos.	1888
COMPUTATO contingente 1 <sup>a</sup> categoria classe 1868 manda- mento di Cortemaggiore circondario di Fiorenzuola n.79 di estrazione	6 agos.	1888
TENENTE in detto R.D.	8 nov.	1892
TALE aiutante maggiore in 2 <sup>a</sup> in detto	20 genn.	1896
AMMESSO al 1 <sup>o</sup> aumento sessennale di stipendio D.M.	11 dic.	1898
TALE esonerato da detta carica	15 lugl.	1901
CAPITANO nel 7 <sup>o</sup> reggimento fanteria con gli assegni dal 16 gennaio 1904 R.D.	20 dic.	1903
AUMENTATO lo stipendio di lire 200 dal 1 <sup>o</sup> luglio 1094 legge 3 luglio 1904.		
TALE Comandato a prestar servizio presso il comando del corpo di stato maggiore Det.M.	1 sett.	1904
L'ANZIANITA' nel grado di cui sopra é stabilita al 28 luglio 1902 R.D.	29 dic.	1904
TALE comandato a prestar servizio di stato maggiore presso il comando del 2 <sup>o</sup> corpo d'armata Det.M.	4 magg.	1905
TALE nel 43 <sup>o</sup> reggimento fanteria continuando comanda- to coma sopra Det.M.	25 ott.	1905
TALE cessa di essere comandato come sopra Det.M.	23 nov.	1905
COLLOCATO in aspettativa speciale per un anno R.D.	9 magg.	1907
AMMESSO al 1 <sup>o</sup> aumento quinquennale di stipendio dal 1 <sup>o</sup> agosto 1907 D.M.	20 agos.	1907
PROROGATA l'aspettativa di cui sopra per un altro an- no R.D.	7 magg.	1908
AUMENTATO lo stipendio a lire 4100 dal 1 <sup>o</sup> luglio 1908 al 30 giugno 1909 e a lire 4400 dal 1 <sup>o</sup> luglio 1909		

(1) L'indicazione della pagina e dell'anno del Boll. Uff. deve essere apposta a fianco di ogni variazione desunta da un provve-  
dimento pubblicato sul bollettino stesso. Nell'indicazione il numero della pagina precede l'anno del bollettino. — Esempio: p. 11217.  
1938



E. Risi

<b>VARIAZIONI</b> (Obblighi di servizio — nomine — destinazioni — trasferimenti — promozioni posizioni varie — stipendi — ecc.)	<b>DATA</b>	<b>Boll. Uff.</b> — <b>PAGINA</b> <b>ANNO</b>
in poi (legge n. 362 del 6 luglio 1908).		
RICHIAMATO in effettivo servizio in detto dal 9 maggio 1909 con gli assegni dal 16 detto mese	R.D. 6 magg. 1909	
TALE comandato in servizio di stato maggiore al comando del corpo	DEt.M. 7 ott. 1909	
TALE nel corpo di stato maggiore continuando in detto comando	9 agos. 1910	
AMMESSO al 2° aumento quinquennale di stipendio dal 1° agosto 1912	D.M. 10 agos. 1912	
MAGGIORE nell'arma di fanteria, destinato a disposizione e comandato al comando del corpo di stato maggiore (art. 38 legge sull'avanzamento), con anzianità 31 marzo 1913 con decorrenza degli assegni dal 1° aprile stesso	R.D. 3 april. 1913	
TALE nell'8° reggimento Bersaglieri	Det.M. 8 genn. 1914	
COLLOCATO fuori quadro dal 18 aprile 1915 ai termini del R.D. 15 aprile 1915 n. 472 cessando comando 8° Bersaglieri	D.M. 17 april. 1915	
TALE in territorio dichiarato in istato di guerra	23 magg. 1915	
TALE trasferito nel corpo di stato maggiore dal 16 agosto 1915	D.L. 9 sett. 1915	
TENENTE COLONNELLO in detto con anzianità 19 agosto 1915 e gli assegni dal 18 detto mese	D.L. 9 sett. 1915	
COLONNELLO nell'arma di fanteria con gli assegni dal 5 aprile 1916 e collocato a disposizione dal Ministero della Guerra in base all'art. 1 del B.L. 22 agosto 1915 n. 1293	D.L. 14 magg. 1916	
TALE trasferito nel corpo di stato maggiore dal 9 agosto 1916	D.L. 24 agos. 1916	
L'ANZIANITA' nel grado da tenente colonnello é fissata al 31 marzo 1915	D.L. 18 febb. 1917	

**Avvertenza:** questo foglio deve essere adoperato per le aggiunte da farsi eventualmente allo specchio II sia dello stato di servizio originale che delle copie e deve essere firmato e datato dal relatore all'atto in cui è posto in uso.

Specchio II

II VARIANTE

<b>VARIAZIONI</b> (Obblighi di servizio — nomine — destinazioni — trasferimenti — promozioni posizioni varie — stipendi — ecc.)	<b>DATA</b>		<b>Boll. Uff.</b> — <b>PAGINA</b> ANNO
L'ANZIANITA' nel grado da colonnello é fissata dal 10 ottobre 1915	D.L. 18 febb. 1917		
RIVESTITO delle funzioni del grado di maggiore gene= rake dal 5 maggio 1917 del quale gli spetteranno gli assegni e le indennità giusta il decreto 6 agos= to 1916 n.1045	D.L. 14 giug. 1917		
MAGGIORE GENERALE per meriti di guerra dal 23 agosto 1917(decreto del comando supremo in data 12 settem= bre 1917)	D.L. 23 sett. 1917		
CESSA di trovarsi in territorio dichiarato in istato di guerra	4 nov. 1918		
TALE comandante della 7 <sup>a</sup> divisione Czecho Slovacca	27 nov. 1918		
PARTITO per la Boemia perché facente parte del corpo Czecho Slovacco	16 dic. 1918		
RIENTRATO in Italia per ultimato servizio	17 giug. 1919		
TALE nominato comadante della 6 <sup>a</sup> divisione di Fante= ria (Padova)	R.D. 3 sett. 1920		
AMMESSO all'assegno temporaneo mensile di lire 133, 33 a datare dal 1 <sup>o</sup> marzo 1921, per effetto art.15 legge n.1080	13 agos. 1921		
AUMENTATO lo stiepdio a lire 13700 a datare dal 1 <sup>o</sup> febbraio 1918, per effetto del D.L.10 febbraio 1918 n.107.			
ASSUME il grado di generale di divisione dal 1 <sup>o</sup> feb= braio 1923, per effetto del R.D.7 gennaio 1923, n.12 (Reg.C.C.6.9.1923, reg.265, fogl.232)	R.D. 25 genn. 1923		
LO STIPENDIO annuo é fissato in lire 14500 dal 1 <sup>o</sup> maggio 1919, a lire 14600 dal 1 <sup>o</sup> maggio 1920, in lire 21000 dal 1 <sup>o</sup> aprile 1922, ed in lire 27500 dal 1 <sup>o</sup> dicembre 1923 (Reg.C.C.6.10.1925, reg.306, fogl.99)	D.M. 19 agos. 1925		





<b>VARIAZIONI</b> (Obblighi di servizio — nomine — destinazioni — trasferimenti — promozioni posizioni varie — stipendi — ecc.)	DATA	Boll. Uff. — PAGINA ANNO
COLLOCATO a riposo dal 30 maggio 1926 per aver rag- giunto il limite minimo di servizi prescritto, ed iscritto nella riserva (Reg. C. C. 24.5.1926, reg. 52, fogl. 161)	R. D. 16 magg. 1926	
REVOCATO e considerato come non avvenuto il R. D. 16 maggio 1926 col quale venne collocato a riposo. Dal 30 maggio 1926 é collocato in A. R. Q. a senso del disposto dell'art. 15 del R. D. legge 16 maggio 1926 n. 855. (Reg. C. C. 15.7.1926, reg. 53, fogl. 139)	R. D. 25 giug. 1926	
NOMINATO ispettore generale comandante la milizia na- zionale forestale con decorrenza dal 1° agosto 1926. (Reg. C. C. 17.9.1926, reg. 8, Min. Ec. Naz. fogl. 300)	R. D. 2 sett. 1926	
COLLOCATO a riposo per infermità proveniente da cau- sa di servizio di guerra, dall'11 maggio 1927 ed iscritto nella riserva (Reg. C. C. 11.1.1928, reg. 61, fogl. 17)	R. D. 13 ott. 1927	
CESSA da 1° marzo 1928 dalla carica di ispettore ge- nerale comandante la milizia nazionale forestale. (Reg. C. C. 24.4.1928, reg. 36, fogl. 27)	R. D. 26 febb. 1928	
IL REGIO DECRETO 13 ottobre 1927, relativo al colloca- mento a riposo per infermità proveniente da causa di servizio di guerra, con iscrizione nella riser- va, é rettificato nel senso che, il provvedimento deve intendersi decorrente dal 3 agosto 1926, anzi- ché dall'11 maggio 1927 (Reg. C. C. 30.8.1928, reg. 64, fogl. 208)	R. D. 7 giug. 1928	
GENERALE DI CORPO D'ARMATA, nella riserva, con anzia- nità 1° gennaio 1930. (Reg. C. C. 19.2.1930, reg. 75, fogl. 472)	R. D. 6 febb. 1930	
NOMINATO vice presidente dell'Unione Militare nazio- nale ufficiali in congedo d'Italia con R. decreto		

Avvertenza: questo foglio deve essere adoperato per le aggiunte da farsi eventualmente allo specchio II sia dello stato di servizio originale che delle copie e deve essere firmato e datato dal relatore all'atto in cui è posto in uso.



## Specchio II

VARIAZIONI (Obblighi di servizio — nomine — destinazioni — trasferimenti — promozioni posizioni varie — stipendi — ecc.)	DATA	Boll. Uff. — PAGINA ANNO
22 gennaio 1931, è richiamato in servizio temporaneo con lo stipendio annuo di lire 37500 dal 22 gennaio 1931, data del suo richiamo in servizio, e di lire 42000 dal 22 aprile 1931 D.M. (Reg.C.C.6.4.1931, reg.4, fogl.326)	18 marz. 1931	
LIQUIDATOGLI un assegno di minerazione di guerra di 2 <sup>a</sup> categoria dal 3 agosto 1926, convertendolo in quello vitalizio di 1 <sup>a</sup> categoria a decorrere dal 1 <sup>o</sup> maggio 1927, in aggiunta alla pensione ordinaria liquidatogli dal 3 agosto 1926. Dispaccio Min. Divisione Pensioni Sezione II n. 33392 in data	1 <sup>o</sup> dic. 1931	
RICHIAMATO in servizio temporaneo con decreto ministeriale 18 marzo 1931, dal 22 gennaio 1931, e ricollocato in congedo dal 1 <sup>o</sup> luglio 1933, n. 592 D.M. (Reg.C.C.17.7.1933, reg.22, fogl.452)	1 <sup>o</sup> lugl. 1933	
TRATTENUTO in servizio con gli assegni dal 1 <sup>o</sup> al 15 luglio 1933 in applicazione dell'Art.50 del testo unico sugli stipendi e assegni fissi per il R.esercito. Dispaccio Min. n. 339 del	7 lugl. 1933	
RIMBORSATA la somma di lire 6190,50 già trattenuta per ritenute del tesoro sugli assegni corrisposti mentre prestò servizio non avendo carattere di obbligatorietà dal 22 gennaio 1931 al 15 luglio 1933 decreto del Ministero delle Finanze n.123069/44871 del	17 ott. 1935	



CAMPAGNE DI GUERRA — FERITE E MALATTIE RICONOSCIUTE DIPENDENTI DA CAUSE DI SERVIZIO  
DECORAZIONI, ONORIFICENZE, MEDAGLIE COMMEMORATIVE, DISTINTIVI — AZIONI DI MERITO ED ENCOMI — ECC.

AUTORIZZATO a fregiarsi della croce d'oro per anzianità di servizio  
istituita con R.D. dell'8 novembre 1900, n. 358. Det. M. 18 maggio 1911.  
DECORATO della croce di cavaliere nell'ordine della corona d'Italia in  
considerazione di speciali benemeritenze R.D. 25 maggio 1913.

CAMPAGNA di guerra 1915

CAMPAGNA di guerra 1916

DECORATO della medaglia d'argento al valor militare:

"Mirabile esempio di calma e coraggio ai suoi dipendenti, benché due  
volte ferito, continuava a reggere il comando del reggimento. Cipria-  
nisce 10 agosto 1916. San Marco (Gorizia), 15 agosto 1916. D.L. 10.6.1917.

CAVALIERE nell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro R.D. 3.6.1916.

DECORATO della croce di cavaliere nell'ordine militare di Savoia:

"Al nemico, che violentemente attaccava una importante posizione a  
lui affidata, seppe opporre tenacissima difesa, nella quale rifulse,  
col suo, il valore delle truppe da lui educate, animate da suo spiri-  
to, infiammate dalla sua fede, dal suo ascendente e dalla sua sicu-  
rezza di comando. Ferito, volle conservare la direzione del combat-  
timento, e lo tenne, fermo e sereno, esempi di stoico valore, per al-  
tre dieci ore, mostrando dolore solamente quando ebbe ordine catego-  
rico di cedere il comando del reggimento perché seriamente minac-  
ciato dai progressi della emorragia. Altare di San Marco (Est di Go-  
rizia) 14 novembre 1916. R.D. 5 agosto 1917.

FERITO d'arma da fuoco (pallottola di shrapnell) alla regione parieto-  
occipitale sinistra, nell'avanzata compiuta col proprio reggimento da  
Ciprianisce a Verbiba, 10 agosto 1916.

FERITO d'arma da fuoco (pallottola di fucile) al condilo interno del  
ginocchio sinistro mentre recavasi alle trincee di prima linea ad  
Est di Gorizia, 15 agosto 1916.

FERITO d'arma da fuoco (pallottola di fucile) alla testa, sulle Altare di  
San Marco (ad oriente di Casa Diruta), 4 novembre 1916.

FERITO d'arma da fuoco (scheggia di granata) alla mano sinistra sulle

Avvertenza: questo foglio deve essere firmato e datato dallo stesso relatore che firma la copia.

Specchio IV

CAMPAGNE DI GUERRA — FERITE E MALATTIE RICONOSCIUTE DIPENDENTI DA CAUSE DI SERVIZIO  
DECORAZIONI, ONORIFICENZE, MEDAGLIE COMMEMORATIVE, DISTINTIVI — AZIONI DI MERITO ED ENCOMI — ECC.

Altare di San Marco (quota 171), 14 novembre 1916.

DECORATO della croce di Ufficiale nell'ordine della corona d'Italia  
D.L. 30 dicembre 1917.

RIPORTO' una lesione Toraco-polmonare e frattura della prima falange  
dell'indice della mano destra sul \_\_\_\_\_, 15 settembre 1917.

a Monte Assedru (Altipiano di Bainsizza) - verbale del consiglio d'amministrazione del 4° reggimento Bersaglieri data 4 novembre 1918,  
n. 328.

DECORATO delle croce di Ufficiale nell'ordine militare di Savoia:

"Assunto il comando di un settore in un momento assai critico per  
l'ostinazione e la violenza degli attacchi nemici, con coraggio, con  
perizia, con fede ne dirigeva la difesa, che lo stesso avversario ri-  
conobbe condotta con capacità e sostenuta con eroismo; \*Melette di  
Fora, 16 novembre - 5 dicembre 1917, R.D. 3 giugno 1918.

DECORATO della medaglia d'argento al valor militare;

"Comandante di una brigata, preparò moralmente e militarmente le di-  
pendenti truppe, in modo da ottenere risultati eccezionalmente bril-  
lanti e vantaggiosi in azione offensiva durata parecchi giorni.

Dividendo con i propri dipendenti i disagi, le fatiche ed i peri-  
coli, in un terreno insidioso, diede mirabile esempio di valere alle  
sue truppe, che seppe guidare in vittoriose azioni. Assedrik (Altipia-  
no di Bainsizza), 19-22 agosto 1917, D.L. 13 giugno 1918.

CAMPAGNA DI guerra 1917

CAMPAGNA di guerra 1918

DECORATO della croce di Commendatore nell'ordine della corona d'Italia  
di moto proprio Sovrano - R.D. 13 settembre 1918.

HA DIRITTO di fregiarsi del distintivo di cui alla circolare n. 82 del  
G.M. 1918.

RIPORTO' ferita lecera da scheggia di granata al dito indice destro ed  
escorazione al dito medio destro - il 19 settembre 1918, come da di-  
chiarazione del capo ufficio amministrazione del Comando Corpo si

## Specchio IV

CAMPAGNE DI GUERRA — FERITE E MALATTIE RICONOSCIUTE DIPENDENTI DA CAUSE DI SERVIZIO  
DECORAZIONI, ONORIFICENZE, MEDAGLIE COMMEMORATIVE, DISTINTIVI — AZIONI DI MERITO ED ENCOMI — ECC.

di Stato Maggiore in data 31 maggio 1919.

DECORATO della medaglia d'argento la valer militare:

"Durante varie giornate di combattimento, superando difficoltà di ogni genere, seppe quale comandante di brigata prima, poi quale comandante di divisione, assolvere pienamente il suo compito, dando prova di perizia, di energia e di grande coraggio personale. Medio Isonzo-Tagliamento-Piave-ottobre-novembre 1917, D.L. 3 luglio 1919.

DECORATO della croce di Ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro per particolari benemerienze acquistate in dipendenza della guerra 1915-1918, R.D. 24 luglio 1919.

DECORATO della croce di commendatore nell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, per speciali benemerienze acquistate in dipendenza della guerra 1915-1918. R.D. 28 dicembre 1919.

GRAND'UFFICIALE nell'ordine della corona d'Italia, in considerazione di lunghi e buoni servizi. R.D. 28 dicembre 1924.

AMMESSI ai benefici concessi dalla legge n. 828 del 18 giugno 1922, modificata col R.D. - legge n. 1925 del 15 ottobre 1925 per il periodo compreso dal 1° gennaio 1919 al 17 giugno 1919 per aver fatto parte della 7ª divisione Ceco-Slovacca del corpo d'armata comandato dal generale Piccione dislocata in Ceco-Slovacca.

AUTORIZZATO a fregiarsi della medaglia commemorativa nazionale della guerra 1915, 1918, istituita con R.D. n. 1241 in data 29 luglio 1920 ed apporre sul nastro della medaglia le fascette corrispondenti agli anni di campagna 1915, 1916, 1917, 1918.

AUTORIZZATO a fregiarsi della medaglia interalleata della Vittoria di cui al R. decreto n. 1918 del 16 dicembre 1920.

AUTORIZZATO a fregiarsi della medaglia a ricordo dell'Unità d'Italia, di cui al R. decreto 19 ottobre 1922, n. 1362.

CONCESSA la croce al merito di guerra dal comando 5° corpo d'armata in data 9 giugno 1918 brevetto n. 1.

AUTORIZZATO a fregiarsi della medaglia militare d'argento al merito di

**Avvertenza:** di questo specchio esiste un foglio appositamente stampato da aggiungere eventualmente. Tale foglio deve essere incollato sul margine destro della presente pagina.

Margine per incollare il foglio di cui all'avvertenza a piè di pagina.

Specchio IV

CAMPAGNE DI GUERRA — FERITE E MALATTIE RICONOSCIUTE DIPENDENTI DA CAUSE DI SERVIZIO  
DECORAZIONI, ONORIFICENZE, MEDAGLIE COMMEMORATIVE, DISTINTIVI — AZIONI DI MERITO ED ENCOMI — ECC.

lungo comando di reparto, istituita con R.D. 13 maggio 1935, n. 908,  
(Brevetto n. 105 A).

DALLO stato di servizio originale tenuto da questo Ministero, non risulta che siano avvenute altre variazioni nella carriera e interruzioni nel servizio dell'ufficiale all'infuori di quelle trascritte nel presente documento.

Roma li 26 ottobre 1939 .A. XVII°

Esistono in tutto 000.000.000



Esistono in tutto 000.000.000  
IL CAPO DELL'UFFICIO  
(N. Quercia)

*E. Quercia*

Borlani Giuseppe, nato a Caorso (Piacenza) il 18-5-1888, generale di Corpo d'Armata nella riserva.

E' vice presidente dell'Unione Nazionale Ufficiali in congedo.



SENATO DEL REGNO

COMMISSIONE  
PER LA VERIFICA DEI TITOLI  
DEI NUOVI SENATORI

Roma, 14 NOV. 1939 Anno XVIII

Il Presidente della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori, comunica che la Commissione stessa, nella riunione del 14 NOV. 1939 Anno XVIII, ha convalidato la nomina a Senatore del Regno di S.E. il Generale Giuseppe BORIANI.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

A Sua Eccellenza

IL PRESIDENTE DEL SENATO DEL REGNO

ROMA



NOME e COGNOME: Giuseppe Boriani  
 DATA e LUOGO DI NASCITA: Caorso prov. di Piacenza  
 figlio di Filomone Salvatore e di Giovanna Bocelli  
 STATO DI FAMIGLIA: ha per Moglie Maria Dalle Ore  
 Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)

1. Ugo 21 Agosto 1921 2. \_\_\_\_\_
3. Alberto Sandri figliastro 23 Agost. 1924.
5. Luciana Sandri figliastro 9 Gen. 1948.

TITOLI NOBILIARI: \_\_\_\_\_

TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI, CARICHE RICOPERTE ecc.

Licenziato in Medicina e chirurgia

Generale di Corpo d'Armata

V. Presidente dell'Unione Naz. Ufficiali in congedo d'Atto

INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI:

Corona d'Italia Grand. ufficiale

SS. Maurizio e Lazzaro Gran. ufficiale

ALTRE ONORIFICENZE: Estere { Comm. Legion d'Onore (francese)  
Compagno dell'Ordine del Bagno (inglese)

CAMPAGNE DI GUERRA: 15 - 16 - 17 - 18 e occupazione della Slovacchia nel 19

DECORAZIONI DI GUERRA O DELLA RIVOLUZIONE FASCISTA:

Caroline e Cav. offic. d'ordine Milit. di Savoia - promozione a generale per merito di guerra  
 tre medaglie d'argento al Valor Militare - Croce di guerra - 5 spigoli di ferro di guerra.

ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA: Dal 1927

presso il Fascio di Roma

RESIDENZA e ABITAZIONE: Roma - Via Luigi Settembrini 24

Roma, li 27 Novemb 1937 Anno XVIII

IL SENATORE

Giuseppe Boriani

NOTA - Con preghiera di voler riempire e restituire il presente modulo al Segretario Generale del Senato.

# SENATO DEL REGNO

## STATO DELLE ONORIFICENZE

dell' Onorevole Senatore BORIANI dott. Giuseppe di Filemone Salvatore

GRADO	ORDINE MAURIZIANO			ORDINE CORONA D'ITALIA			NOTE
	Data			Data			
Cavaliere. . . . .	3	giugno	1916	29	maggio	1913	
Cavaliere Ufficiale . . . . .	24	luglio	1919	30	dicembre	1917	
Commendatore. . . . .	28	dicembre	1919	13	settembre	1918	
Grande Ufficiale . . . . .	1	giugno	1933	28	dicembre	1924	
Gran Cordone. . . . .							

Altri Ordini Cavallereschi: \_\_\_\_\_

Da restituire valendosi dell'unita busta in franchigia.

Elenco delle Commissioni legislative

- 1 - Commissione di finanza;
- 2 - Commissione degli affari esteri, degli scambi commerciali e della legislazione doganale;
- 3 - Commissione degli affari interni e della giustizia;
- 4 - Commissione degli affari dell'Africa Italiana;
- 5 - Commissione delle Forze Armate;
- 6 - Commissione dell'educazione nazionale e della cultura popolare;
- 7 - Commissione dei lavori pubblici e delle comunicazioni;
- 8 - Commissione dell'agricoltura;
- 9 - Commissione dell'economia corporativa e dell'autarchia.

Indicazione, in ordine di preferenza, delle Commissioni legislative, ad una delle quali desidererei essere assegnato.

- 1° Commissione delle Forze Armate
- 2° Commissione dell'Agricoltura
- 3° Commissione degli Affari dell'Africa Ital.

Addi 22 Dicembre 1939-XVIII.

IL SENATORE

*Einsyge Boriani*

CATEGORIA SENATORI

N° \_\_\_\_\_

2399

# SENATO DEL REGNO

SEGRETARIATO GENERALE

## OGGETTO

Generale Dott. Giuseppe BORIANI  
Senatore del Regno

ASCR  
Archivio storico del Senato della Repubblica

Roma 6-2-43

Carissimo Galante

Non ho fatto partecipazioni per l'accidente di volo che mi ha rapito mio figlio aviatore.

Ti prego darne partecipazioni a S. E. il nostro presidente.

Come soldato avere l'anima preparata al sacrificio del mio unico figlio alla patria; ma il mio dolore è insensibile perché egli fu ucciso da imperfezione del velivolo; giacché gli è scoppiato il motore in volo. Nel mio cuore non posso non pensare alla disonestà dei costruttori che per ingordigia non si permettono di sacrificare dei giovani che potrebbero invece nella lotta rendere bene al paese.

Saluti affettuosi

S. Soriano

Eccellenza,

ho fatto leggere la Vostra lettera all' Eccellenza il Presidente, il quale, avendo già avuto notizia del fatale e doloroso incidente che costò la vita al Vostro amato figliuolo, Vi aveva inviato le sue condoglianze.

Ora che egli ha conosciuto la vera causa del sacrificio di lui e quanto più aspra deve essere quindi la ferita inferta al Vostro cuore di padre e alla Vostra fierezza di soldato, Vi rinnova, a mio mezzo, le espressioni del più vivo cordoglio e di cameratesca solidarietà.

Mi associo anch'io nuovamente al Vostro insanabile dolore con un sentimento di viva e deferente simpatia.

Ossequi devoti.

F. GALANTE

Eccellenza  
Generale dott. Giuseppe BORIANI  
Senatore del Regno

- R O M A -

Indicazioni di urgenza

MODULARIO  
C. - Teleg. - 49

MOD. 25 (Ediz. 1941-XIX)

Circuito sul quale si deve fare  
l'indirizzo del telegrammaUfficio Telegrafico di  
**TELEGRAMMA**

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irregolarità del destinatario devono essere completate dal mittente.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale e per telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 19 ore  
all'Ufficio di Trasmissione

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	Data della presentazione (Ore e mezz. Ore e minuti)	Via d'istradamento e indicazioni

N. B. — Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura sia facile.

INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE

DESTINATARIO **Eccellenza Generale dott. Giuseppe BORIANI**DESTINAZIONE **Senatore del Regno - Via Settembrini, 24 ROMA**

TESTO

**La prego gradire i più vivi rallegramenti per  
incarico affidatoLe - alt Ossequi devoti  
GALANTE - Segretario Generale Senato**

Cognome, nome e domicilio del mittente: (Indicazione obbligatoria  
ad esclusivo uso d'ufficio).

Fatevi correnti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del  
Regno - Fra correntisti i pagamenti e riscossioni, mediante postagio, so-  
no eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.



ROMA, 28 DICEMBRE 1943

Alla Famiglia BORIANI  
Via XX Settembre, 24

ROMA

Apprendo con vivissima costernazione la inattesa notizia della morte del caro Collega Generale Giuseppe BORIANI. La sua scomparsa inopinata è causa di profondo dolore per tutti i Senatori, che in Lui ammiravano la fulgida figura di combattente valoroso, di patriota e cittadino esemplare e che lo avevano carissimo anche per le sue squisite doti di gentiluomo e di camerata.

In nome dell'Alta Assemblea, ai cui lavori l'illustre Estinto aveva così assiduamente e fattivamente partecipato, porgo le più sentite condoglianze, cui aggiungo la espressione del mio personale vivissimo rammarico.

Seccellenza,

Ti sono molto grata per le Vostre gentili espressioni di cordoglio, che mi sono riuscite di conforto nelle mie triste contingenze, nonché per le parole di compianto al mio caro scomparso.

Ti prego accogliere, Seccellenza, insieme agli on. Membri dell'Alta Assemblea, i miei ringraziamenti vivissimi.

Vostre devot<sup>ma</sup>

Maria Boniam  
Roma 13 Gennaio 1944.

Boriani Giuseppe, nato a Caorso (Piacenza) il 18-5-1888, generale di Corpo d'Armata nella riserva.

E' vice presidente dell'Unione Nazionale Ufficiali in congedo.

Ha preso parte alla guerra 1915-1918 conseguendo la promozione a Maggiore Generale per merito di guerra. Comandò la 7<sup>a</sup> Divisione del Corpo di spedizione in Cecoslovacchia dal novembre 1918 al giugno 1919. Nel dopoguerra comandò la Divisione Militare di Padova. E' decorato di tre medaglie d'argento al valor militare e della Croce di Ufficiale dell'Ordine Militare di Savoia, nonchè di 6 distintivi per ferite di guerra.